



Quarta conferenza “Sanità e comunità locali”

DALLA SANITÀ VISIBILE ALLA SANITÀ INVISIBILE: gli esiti di un percorso regionale Torino, 10 maggio 2018

RATIONALE

A partire dal 2014 Cittadinanzattiva, con la collaborazione della Scuola di igiene e medicina preventiva dell'Università di Torino, organizza la Conferenza annuale “Sanità e comunità locali”, per mettere a disposizione un luogo di confronto trasparente e costruttivo sulle trasformazioni in atto nel sistema sanitario, fra i responsabili delle istituzioni sanitarie, la cittadinanza attiva, le professioni e gli esponenti degli enti locali. L'iniziativa è stata patrocinata dalla regione Piemonte, da Federsanità Piemonte e da ANCI Piemonte e ha incontrato l'adesione degli organismi e delle associazioni professionali (Ordine dei medici, Ordine degli infermieri, Card, Simeu, Simg, Fiaso, Federsanità), di associazioni di malati cronici (CAPeD, AMAR; ANAP), della rete oncologica regionale e del Cipes. Una particolare collaborazione è stata stabilita con Federfarma che ha anche messo a disposizione la sede della conferenza.

Sono state finora celebrate tre sessioni della Conferenza alle quali hanno partecipato professionisti qualificati e responsabili istituzionali, la presidente del Consiglio superiore di sanità, l'Assessore regionale e il direttore dell'Assessorato regionale alla sanità.

Le raccomandazioni finali delle prime tre conferenze hanno contribuito alla costruzione della Carta dei diritti al pronto soccorso, allo sviluppo della valutazione civica dell'umanizzazione degli ospedali e ai conseguenti piani di miglioramento, alla realizzazione di una ricognizione capillare sui servizi territoriali offerti dai distretti e dall'Asl nell'ambito del progetto nazionale “Fuori dall'ospedale, dentro le mura domestiche” i cui esiti sono stati presentati il 19 luglio scorso.

Dalla sanità visibile alla sanità invisibile.

Nell'edizione del 2017 l'attenzione è stata concentrata sulle trasformazioni in atto nel sistema sanitario per effetto dell'attuazione dei provvedimenti mirati a trasferire dall'ospedale al territorio una quota consistente di servizi strategici (accordo stato regioni del 2017, Piano nazionale delle cronicità, linee guida regionali di attuazione e altro ancora)

E' un processo in sé positivo, da tempo auspicato, ma anche di difficile attuazione. Il trasferimento di una parte consistente dei servizi sanitari da un'area “visibile” – come quella dei letti di un ospedale - ad un'area “invisibile” – come quella delle procedure e dei comportamenti - rende sempre più evidente la necessità di accompagnare le trasformazioni con l'adozione di adeguate forme di “governance” dei servizi: una sanità poco visibile, infatti, può facilmente diventare inesigibile e, al limite, esistente solo carta. Diventa ancora più evidente quindi la necessità di riconoscere alle comunità locali e ai cittadini la possibilità (attualmente inesistente) di verificare in quale misura i provvedimenti siano effettivamente attuati e, soprattutto, di valutare quali siano i loro effetti concreti.

Nel corso della Conferenza sono stati messi a fuoco vari temi cruciali (servizi per le cronicità, oncologia, assistenza ai malati non autosufficienti, rete dell'emergenza urgenza, dimissioni dagli ospedali, organizzazione della medicina generale) della trasformazione e si è convenuto sulla necessità di promuovere un programma di ampio respiro, volto a organizzare, in varie ASL, un evento che



permettesse il confronto, in ogni territorio, fra le direzioni di azienda e di distretto, la cittadinanza attiva, i professionisti (in particolare medici di famiglia e farmacie dei servizi) e gli esponenti delle comunità locali sui programmi territoriali aziendali e distrettuali relativi ai temi proposti dal dibattito regionale.

Finalità generale e obiettivi specifici.

La finalità generale del percorso è stata quella di contribuire alla diffusione e al rafforzamento dei servizi territoriali mettendo a disposizione dei responsabili regionali un quadro di informazioni attendibili rappresentative del punto di vista dei cittadini.

Gli obiettivi specifici sono stati:

- quello di mettere a disposizione delle aziende sanitarie e delle comunità locali sedi di confronto costruttivo nei quali i cittadini potessero esprimere il proprio punto di vista sulla situazione, utilizzando i dati raccolti con la ricognizione regionale sui distretti, insieme a quelli provenienti dalla attività del Tribunale per i diritti del malato e delle altre associazioni che aderiscono all'iniziativa, e formulare quesiti appropriati;
- quello di offrire alle aziende sanitarie una occasione per comunicare al pubblico i propri programmi, con particolare riferimento ai quesiti posti dai cittadini;
- quello di insediare, in collaborazione con altre associazioni, una rete civica capace di seguire l'effettiva attività delle aziende e di replicare periodicamente il confronto;
- quello di favorire la mobilitazione e il coinvolgimento delle risorse del territorio (farmacie dei servizi, consorzi socio assistenziali, enti locali e associazionismo di base).

Schema generale degli eventi.

Gli eventi locali si sono svolti con il seguente schema:

1. Introduzione.

*Saluti delle autorità;

*Un esperto qualificato, messo a disposizione dalla sede regionale di Cittadinanzattiva, d'intesa con la Asl, ha descritto le caratteristiche principali della nuova sanità del territorio e dei processi di trasformazione.

2. Posizione delle questioni.

I responsabili locali di Cittadinanzattiva, d'intesa con le associazioni aderenti, hanno presentato i dati emersi dalla ricognizione sui distretti svolta nel febbraio 2017 e dall'analisi delle segnalazioni raccolta dai centri di tutela e hanno interrogato l'Azienda sui temi relativi alla organizzazione dei servizi territoriali prevista dai programmi aziendali/distrettuali.

3. Risposta dell'azienda.

L'ASL, preventivamente informata sul contenuto delle questioni, hanno esposto la situazione in atto e i programmi previsti, indicando, quando possibile, le scadenze temporali.

4. Dibattito



5. Conclusioni

Il segretario regionale di Cittadinanzattiva, ha raccolto gli elementi emersi (impegni, scadenze, questioni aperte, ecc.) e ha proposto uno schema per la verifica dell'andamento dei programmi.

Eventi realizzati

Sono stati finora celebrati sei eventi:

- il 27 settembre ad Acqui Terme;
- il 12 ottobre a Verbania;
- l' 8 novembre ad Alessandria;
- il 23 novembre a Ivrea;
- il 25 gennaio a Pinerolo;
- il 17 febbraio ad Asti.

Per la Asl Città di Torino è in corso un percorso dedicato che prevede la presentazione, nel periodo febbraio – marzo, del Piano di attività territoriale in assemblee pubbliche in ogni circoscrizione. E' stata insediata, a questo proposito, una cabina di regia con la presenza di esponenti della Asl e di Cittadinanzattiva ed è stato acquisito il consenso della Conferenza dei presidenti di Circoscrizione..

Gli eventi finora celebrati hanno visto un'ampia partecipazione di pubblico (circa 600 partecipanti). L'interlocuzione con le Asl, rappresentate dai direttori generali e/o dai responsabili dei distretti interessati è stata efficace. I temi trattati corrispondono, in generale a quelli proposti e nella conferenza regionale del 18 marzo, sopra richiamati, e coincidono sostanzialmente con quello emersi nel workshop delle Comunità di pratica organizzato dalla regione Piemonte il 24/25 ottobre per l'impostazione del Piano regionale delle cronicità.

E' particolarmente interessante rilevare che in questa ultima sede, è stato adottato un approccio alla identificazione dei problemi e alla individuazione delle soluzioni fondato su un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati che corrisponde sostanzialmente a quello scelto per il percorso "Dalla sanità visibile alla sanità invisibile".

La quarta conferenza.

Al termine di un percorso articolato, come quello sopra descritto, è convocata la quarta conferenza regionale, nel corso della quale saranno presentati gli esiti generali del percorso in ordine ai temi emersi nel ciclo di eventi con particolare attenzione a: l'effettiva adozione dei piani di cura personalizzato previsti dal Piano regionale delle cronicità, il problema delle degenze, lo stato di avanzamento della rete oncologia e il problema delle dimissioni dagli ospedali- Ad ogni tema, come previsto nel programma allegato sarà dedicata una tavola rotonda e le conclusioni saranno tirate da un confronto fra il responsabile regionale di Cittadinanzattiva e il direttore generale dell'assessorato, Renato Botti.



**PROGRAMMA AVANZATO DELLA
QUARTA CONFERENZA “SANITA’ E COMUNITA’ LOCALI”
DALLA SANITÀ VISIBILE ALLA SANITÀ INVISIBILE:
gli esiti di un percorso regionale
Torino, 10 maggio 2018 via Gallieri 10a**

9,00 – 9,30 Registrazione

9,30 – 10,00 Saluti delle autorità

Antonio Saitta - Assessore alla sanità della regione Piemonte*
Nino Boeti – Presidente del Consiglio regionale*
Massimo Mana – Presidente regionale di Federfarma
Gian Paolo Zanetta – Presidente Federsanità del Piemonte*

10,00 – 10,30 Introduzione

Roberta Siliquini – Direttore della scuola di Igiene e medicina preventiva della Università di Torino
Alessio Terzi – Segretario regionale di Cittadinanzattiva

10,30 – 11,15 Tavola rotonda – I Piani di cura personalizzati: una sfida cruciale.

Moderata Ugo Viora – direttore nazionale di ANMAR (Associazione nazionale malati artrite reumatoide)
Intervengono: Ezio Labaguer - responsabile regionale del Coordinamento delle associazioni di persone con il diabete), Andrea Garrone - vicepresidente regionale di Federfarma), Claudio Nuti - presidente regionale di SIMG, Claudia Lomater - responsabile servizio di Reumatologia Ospedale Mauriziano

11,15 – 12,00 Tavola Rotonda: I percorsi dei malati oncologici, uno stato di avanzamento

Moderata: Guido Giustetto – Presidente OMCEO Torino*
Intervengono: Oscar Bertetto – direttore della rete oncologica del Piemonte, Paola Varese- referente scientifico FAVO, Elda Priotti – presidente Anapaca Pinerolo, Franca Fagioli - Direttore S.C. Oncoematologia Pediatrica Città della salute e della scienza.

12,00 – 12,45 Tavola rotonda – Le demenze: un’epidemia?

Moderata: Paolina di Bari – Presidente regionale di CARD
Intervengono: Marco Fuligni presidente Associazione Casainsieme onlus di Salerano Canavese, Daniela Morabito geriatra ASL VCO, Gianluca Forno vicepresidente ANCI Piemonte, Paola Obbia, presidente nazionale della associazione infermieri di famiglia e di comunità.

12,45 – 13,30 – Le dimissioni dall’ospedale: un percorso a ostacoli

Moderata: Elisabetta Gnechi - Presidente Ordine infermieri Alessandria
Intervengono. Roberta Petrino - presidente regionale Simeu, Giulio Fornero – responsabile del risk management della Città della salute e della scienza, Edoardo Tegani - direttore distretto Nord Torino, Pietro Landra, direttore sanitario della Residenza Trifoglio.

13,30 – 14,00 – Conclusioni

Moderata Roberta Siliquini – Direttore della scuola di Igiene e medicina preventiva della Università di Torino
Intervengono: Renato Botti, direttore dell’assessorato alla sanità della regione Piemonte, Alessio Terzi – Segretario regionale di Cittadinanzattiva

*in attesa di conferma